

COMUNE DI MARTIRANO

(PROVINCIA DI CATANZARO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 03 del 24/01/2023

Oggetto: Adozione del piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 -2024, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazione in Legge n. 113/2021

L'anno **Duemilaventitre**, il giorno **Ventiquattro** del mese di **Gennaio**, alle ore **12:00**, nella sala Consiliare del Comune suddetto all'uopo individuata, con decreto sindacale n.01/2020, la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita con la presenza dei Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	Bartolotta Francesco	Sindaco	X	
2	Carullo Piero	Vicesindaco	X	
3	Aiello Antonello	Assessore		X

Partecipa con funzioni verbalizzazione, **il Segretario generale** reggente avv. Bruno Rosaspina

Presiede il Sindaco, il quale, constatato preliminarmente che gli intervenuti sono in numero legale, **dichiara** aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto indicato premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri a norma dell'art. 49, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 6, commi da 1 a 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in Legge 06 agosto 2021, n. 113, dispone che:

1. *Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il ((31 gennaio di ogni anno)) adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*
2. *Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*
 - a) *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi (di cui all'art. 10 del decreto) legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, (stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa);*
 - b) *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati (ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management), al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
 - c) *compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili (al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6)) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), (assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali);*
 - d) *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza (dei risultati) dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
 - e) *l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
 - f) *le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
 - g) *le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*
3. *Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione (degli utenti stessi) mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ((nonché le modalità di monitoraggio)) dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 (gennaio) di ogni anno (nel proprio sito internet istituzionale e li inviano) al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

Visti:

- l'art. 6 comma 5, D.L 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1 comma 12 D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “5. Entro ((centoventi giorni)) dall'entrata in vigore del presente decreto, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ((ai sensi dell'art. 9)), comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;
- l'art. 6 comma 6, D.L 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1 comma 12 D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “6. Entro il medesimo termine di cui al ((comma 5)), il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ((ai sensi dell'art. 9)), comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, adotta un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalita' semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;
- l'art. 6 comma 6-bis, D.L 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1 comma 12 D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall'art. 7, c 1 D.L. 30 aprile 2022, n 36, il quale stabilisce che: “ 6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165”;
- l'art. 6 comma 7, D.L 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che:” 7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'art. 19, comma 5, lettera b), del ((decreto-legge 24 giugno 2014)), n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;
- l'art. 6, comma 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. (Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.)”.

Preso atto che:

- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9 comma 2, D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “ Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all'art. 6, comma 5, del decreto del 9 giugno 2022 n. 80, convertito, con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113;
- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9 , comma 2, D. Lgs 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la P.A. concernete la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6,

comma 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113;

Dato atto che:

- il Comune di Martirano, alla data del 31.12.2021, ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti;
- il Comune di Martirano, alla data del 31.12.2021, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e, pertanto, rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, comma 2 della Legge n. 158/2017;

Preso atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 18/08/2022, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.49 del 18/08/2022, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2024;

Considerato che il Comune di Martirano, ha altresì, provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO, e nel Decreto del Ministro per la P.A. concernente la definizione del contenuto del PIAO, sono assorbiti nel Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO):

- a) Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022/2024. Conferma, per l'anno 2022, con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 28/04/2022 del Piano 2021/2023, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 30.03.2021.
- b) Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di Pari Opportunità 2022/2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 28/06/2022;
- c) Piano della Performance Triennio 2021/2023, approvato con deliberazione di Giunta comunale n.76 del 23/09/2021;
- d) Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 40 del 28/06/2022;

Preso atto che alla data di entrata in vigore dei decreti attuativi del PIAO devono essere ancora approvati i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che sono assorbiti nel PIAO:

- Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2022/2024;
- Piano Triennale della formazione del Personale 2022/2024;

Considerato che ai sensi della deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018, di approvazione dell' Aggiornamento 2018 del Piano Nazionale Anticorruzione, che ha introdotto semplificazioni in materia di aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, per i Comuni con meno di 5.000 abitanti, come definiti dall'art. 1, comma 2 della Legge 6 ottobre 2017 n. 158, che il Comune, attestata l'assenza di fatti corruttivi e rilevanti modifiche organizzative si è avvalso della facoltà di confermare, con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 28/04/2022 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021.2023;

Rilevato che il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di attività e organizzazione*", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1 comma 3, che "*3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al*

rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021”.

- all'art.1, comma 4 che “4. All'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il terzo periodo è soppresso”.
- all'art. 2 comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'art. 2, comma 1, del D. Lgs 267/2000, il piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108, comma 1, del medesimo dlgs e il piano della performance di cui all'art. 10 del dlgs 150/2009, sono assorbiti nel piano integrato di attività ed organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Preso atto che il decreto del Ministro per la P.A., concernente la definizione del contenuto del PIAO, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto dell'art.6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'amministrazione ed è suddiviso nelle sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5, del Decreto stesso e ciascuna sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

SEZIONE 1. SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- a. Sottosezione di programmazione Valore Pubblico;*
- b. Sottosezione di programmazione Performance;*
- c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza;*

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE CAPITALE UMANO

- a. Sottosezione di programmazione struttura organizzativa;*
- b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile;*
- c. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale.*

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Preso, altresì, atto che il suddetto decreto dispone:

- all'art. 2 comma 2 che “ 2. Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, disponendo in particolare al comma 4 che “Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'art. 6, comma 1. “;
- all'art. 7 comma 1 che: “ 1. Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.
- all'art. 8 comma 2 che “ 2. In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

- all'art. 8, comma 3 che “ 3. In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;
- all'art. 9 che “ 1. Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”;
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1 c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall'art. 7, c. 1 D.L. 30 aprile 2022, n. 36, in fase di prima applicazione la data fissata per l'approvazione del PIAO è il 30 giugno 2022;
- ai sensi dell'art. 8 comma 3, del Decreto del Ministro per la P.A. concernente la definizione del contenuto del PIAO, in sede di prima applicazione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, di cui all'art. 7, comma 1 del Decreto medesimo, è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;

Considerato, che il Comune di Martirano, ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022 – 2024, con deliberazione del Consiglio Comunale n.49 del 18/08/2022;

Dato atto che il Comune di Martirano, ha provveduto a dare attuazione a parte delle disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni, nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro adozione;

Considerato che al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art.6; D.L. 9 giugno 2021 n. 80 e del Decreto del Ministro per la P.A. citato, coordinando i provvedimenti precedentemente approvati, nonché i provvedimenti sopra elencati non ancora approvati e che saranno approvati a questa sede, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la P.A.;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi ai sensi deli artt. 49 e 147-bis del Dlgs 267/2000;

Visti:

- Il D. lgs 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni;
- il D. Lgs 27 ottobre 2009 n 150 e successive modificazioni;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii;
- il D.lgs 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- il D.lgs 8 marzo 2013, n. 39;
- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 , convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n 114;

- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'ANAC ha approvato il PNA 2019;
 - gli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;
 - la legge 7 agosto 2015, n. 124 e successive modificazioni e in particolare, l'art. 14;
 - la legge 22 maggio 2017 n. 81 e successive modificazioni e in particolare il capo II;
 - il D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 e successive modificazioni e , in particolare, l'art.48;
 - la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011;
 - la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 luglio 2017, n.3;
 - la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega in materia di pari opportunità;
 - le linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
 - il D.L. 7 marzo 2005, n. 82;
 - il "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023", comunicato
 - il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113;
 - il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228; "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi ", che all'art. 1 comma 12, modifica il D.L: 9 giugno 2021 n. 80, prevedendo la proroga del termine di prima adozione del PIAO, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, dal 31 gennaio al 30 aprile 2022;
 - il D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modifiche in legge 20 giugno 2022 n. 79;
 - l'art. 4 della L. 5 giugno 2003, n. 131;
 - il D.L. 24 marzo 2022, n. 24;
 - il vigente Regolamento per il funzionamento degli uffici e servizi;
 - lo Statuto Comunale;
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Con** voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **Di prendere atto** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **Di approvare ed adottare**, ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022 – 2024, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) **Di escludere** dall'approvazione del PIAO, gli adempimenti di carattere finanziario, non contenuti nell'elenco di cui all'rt. 6, comma 2, lett. Da a) a g) , D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
- 4) **Di assolvere** gli obblighi di pubblicazione ai sensi di legge, provvedendo alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'Albo Pretorio online, nonché all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni Generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Personale", sottosezione di secondo livello "Dotazione Organica", nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Performance", sottosezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di

secondo livello “ Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell’art. 6, comma 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;

5) **Di dare atto che con decreto sindacale n. 09 del 17/10/2022 è stata nominata la responsabile del Settore amministrativo** Sig.ra Pina Giovanna Mendicino quale referente del Comune, per gli adempimenti connessi al portale PIAO;

6) **Di dare mandato** alla su citata responsabile referente di provvedere alla pubblicazione del PIAO sul relativo portale del Dipartimento della Funzione Pubblica e alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;

7) **Di trasmettere** la presente deliberazione a tutti i Responsabili di Settore, dandone ampia diffusione;

8) **Di dichiarare** la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000, stante l’urgenza di provvedere.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to (Bartolotta Francesco)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (avv. Bruno Rosaspina)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, ed art 147 bis comma 1 del D. Lgs. N° 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL Responsabile del settore amministrativo
F.to Pina Giovanna Mendicino

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, ed art 147 bis comma 1 del. Lgs. N° 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Lina Grazia Pugliano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

(X) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza **31/01/2023** (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).

(X) è stata comunicata ai capigruppo consiliari in data odierna (art. 125, comma 1, D. Lgs. 267/2000).

() è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).

(X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).

Martirano, 31/01/2023

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRATIVO**
F.to Pina Giovanna Mendicino

Firme autografe sostituite con indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 13/2/1993 n. 39.